

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione
del Patrimonio
Tesi meritevoli di pubblicazione

Memoria ed eredità materiale delle centrali idroelettriche e dei cotonifici “Valle Susa”.

Un “percorso” tra salvaguardia e valorizzazione

di Matteo Alberti

Relatore: Monica Naretto

Il sistema industriale dell'ex Cotonificio Valle di Susa (già Wild e Abegg) è caratterizzato, per quanto riguarda la bassa Valle di Susa, dalla presenza di quattro stabilimenti di produzione, ora dismessi, e da un sistema costituito da sei centrali idroelettriche ancora in funzione, con relative canalizzazioni e opere idrauliche, distribuite in un tratto di valle di circa 10 km. Ciò che rende l'ex complesso di produzione cotoniera differente da altre realtà industriali è proprio il sistema di produzione idroelettrica a corredo ed alimentazione degli stabilimenti, costruito in concomitanza con essi, a partire dall'ultimo ventennio dell'Ottocento; la complessa opera di impianto delle centrali e degli stabilimenti ha apportato modifiche a scala territoriale, con l'inserimento di architetture, opere idrauliche e viarie che caratterizzano tuttora il paesaggio della bassa valle.

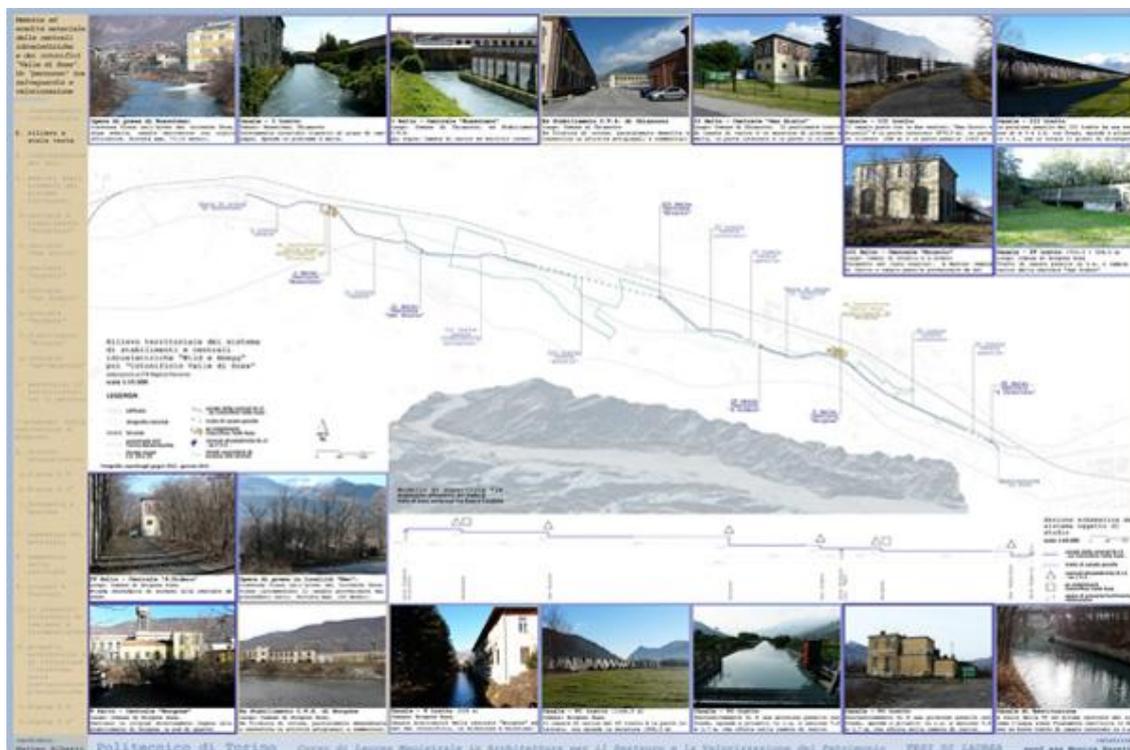
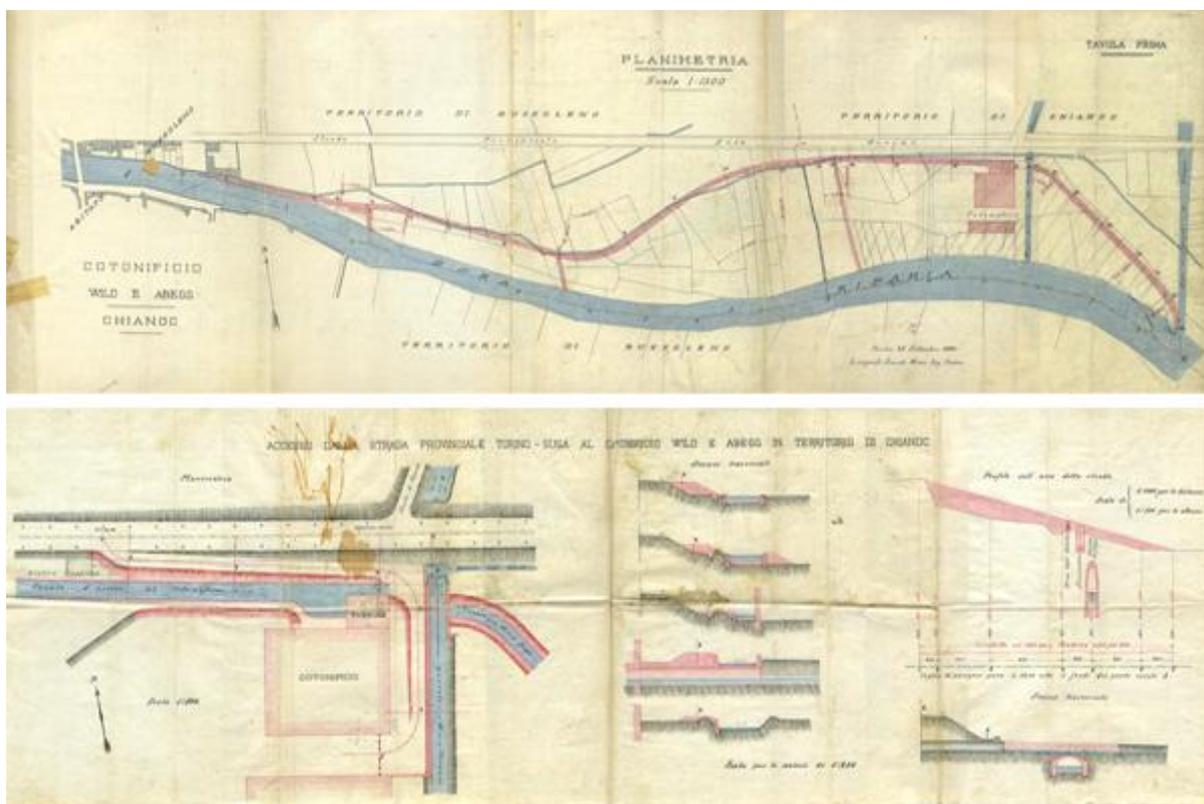


Tavola n. 2, Rilievo a scala vasta del sistema dei cotonifici e delle centrali idroelettriche del complesso “Cotonificio Valle di Susa”

Durante questo lavoro di tesi si è avuto accesso agli archivi aziendali e si è provveduto alla digitalizzazione mediante scansione della maggior parte del materiale, ottenendo oltre 80 scansioni di documenti di grande formato, quali tavole, disegni e catasti, e di più di 900 scansioni di atti, corrispondenza e documenti di altro genere.

Tutti i disegni digitalizzati sono stati schedati con schede-disegno mentre tutti i documenti descrittivi e i testi acquisiti sono stati analizzati, e, congiuntamente all'esame di disegni e tavole, si è proceduto alla redazione di un regesto cronologico degli avvenimenti riportante 133 voci relative a fatti e notizie con datazione compresa fra il 1806 e il 1982.

Al termine dell'analisi delle fonti storiche documentarie, si è proceduto con sopralluoghi all'interno delle centrali e in alcune porzioni degli stabilimenti, realizzando nuove campagne fotografiche, procedendo, in una seconda fase, all'aggiornamento e alla realizzazione dei rilievi dello stato di fatto attuale.



ING. CESARE MEANO, *Cotonificio Wild e Abegg Chianoc*, 1886, Archivio Società N.I.E.

ING. CESARE MEANO, *Accesso dalla strada provinciale Torino-Susa al Cotonificio Wild e Abegg in territorio di Chianoc*, 1900, Archivio Società N.I.E.

Parallelamente al lavoro di ricerca d'archivio e di rilievo dello stato di fatto, è stata svolta un'indagine sulla bibliografia esistente sui cotonifici Valle Susa. È da segnalare l'estrema esiguità del materiale fino ad oggi disponibile in merito al sistema delle centrali idroelettriche in Val di Susa.

L'indagine bibliografica ha tuttavia permesso di venire a conoscenza delle vicende più recenti inerenti la società "Cotonificio Valle di Susa", e ha consentito l'acquisizione di materiale utilizzato nella fase di redazione del progetto di valorizzazione del sistema del CVS.

Si è in seguito proceduto con l'individuazione di operazioni di valorizzazione di sistemi analoghi a quello in esame, per progettarne l'inserimento in una "rete". Il progetto di valorizzazione si è sviluppato su due fronti: quello territoriale, e quello a scala architettonica, con l'individuazione di un polo, ovvero di una sede in cui concentrare le potenzialità e la fruibilità del sistema analizzato. Tale scelta si è concentrata su un edificio parte del complesso del cotonificio di Borgone, dotato di particolari caratteristiche architettoniche, legate anche alla sua posizione e attualmente in disuso.



Gennaio 2013, ex Cotonificio di Borgone, Fronte sud sulla Dora Riparia

Si è quindi effettuato l'aggiornamento di una parte di rilievo già esistente inerente il complesso di Borgone, per poi procedere con la redazione di un progetto di restauro, e rifunzionalizzazione dell'edificio, per farne il polo attrattivo e fruibile del sistema culturale, che si intende valorizzare, con l'istituzione di un "Ecomuseo delle Centrali e Cotonifici Valle di Susa" e di un "percorso" sul territorio.

Il momento conclusivo di questo lavoro di tesi è consistito nella progettazione dell'allestimento del polo museale predetto, fase in cui l'ampio progetto di conoscenza viene convogliato nel progetto di salvaguardia e valorizzazione del ricco patrimonio di memoria ed eredità materiale rappresentato dalle centrali e dai cotonifici "Valle di Susa".

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Matteo Alberti: matteoalberti.a@gmail.com